



ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DEL 10 DICEMBRE 2015

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DEL 10.12.2015

Il giorno 10 dicembre 2015 alle ore 09.00, si è riunito, presso la sede in piazzale della Resistenza n. 3 in Belluno, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

1. Omissis
2. Omissis
3. Omissis
4. Anticorruzione e trasparenza: deliberazioni;
5. Omissis
6. Omissis
7. Omissis

Il Consiglio è presente nelle persone dei Signori: dott. Smaniotto Angelo - presidente, dott. De Poli Mario - segretario, dott.ssa Lacedelli Monica - tesoriere, dott. Bond Giuliano - consiglieri. La dott.ssa Michela Marrone è arrivata alle 10.10

Constatata la validità della riunione assume la presidenza il dott. Angelo Smaniotto e la funzione di segretario il dott. Mario De Poli.

Assenti giustificate: rag. Tiziani Tiziana – vice presidente e rag. Sponga Paola – consigliera.

***** OMISSIS *****

- 4. *Anticorruzione e trasparenza di cui alla L. 190/2012, al D.Lgs. n. 235/2012 ed al D.lgs. 33/2013: delibera ANAC n. 145/2014 e successive modifiche; aggiornamenti e nomina del Responsabile; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Il Consigliere Segretario informa i presenti riguardo l'incontro tenutosi a Treviso, presso la sede del locale Ordine, in data 18 novembre 2015, alla presenza dell'avv. Paolo Vicenzotto e dei Consiglieri Segretari di altri Ordini del Triveneto, nel corso del quale è intervenuta la dott.ssa Claudia Dal Sacco, dirigente dell'Ordine di Verona, che, su autorizzazione del Consiglio del proprio Ordine, ha confermato la disponibilità ad assumere l'incarico di Responsabile Anticorruzione degli altri Ordini Triveneti, in forza di apposita convenzione da stipularsi tra l'Ordine di Verona ed i singoli Ordini interessati. Sottopone, quindi, ai presenti la bozza di convenzione elaborata dall'Ordine di Verona che regola la costituzione, l'organizzazione e gli aspetti economici del Servizio Associato Anticorruzione.

Il Consigliere Segretario informa, inoltre, i presenti che, riguardo all'obbligo di pubblicazione dei dati reddituali a patrimoniali dei componenti dell'organo di indirizzo politico, previsto



ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DEL 10 DICEMBRE 2015

dall'art. 14, comma 1, lettera f, D.Lgs. n. 33/2013, il Consiglio Nazionale, dopo aver inizialmente previsto che tali dati non dovessero essere obbligatoriamente pubblicati (informativa n. 26/2014 emanata il 06/11/2014), ha provveduto a pubblicare sul proprio sito i dati reddituali e patrimoniali dei propri componenti. Allo stato attuale, l'avv. Paolo Vicenzotto, che assiste nella materia la maggior parte degli Ordini del Triveneto, pur ribadendo le posizioni espresse con il parere di data 13-01-2015 (secondo cui tale obbligo non coinvolge gli Ordini Professionali bensì solo i soggetti di cui alla Legge 5 luglio 1982, n. 441), in occasione dell'incontro del 18 novembre 2015 e di successive comunicazioni, ha dichiarato che la vicenda è ancora controversa, visto che ANAC ha invece più volte affermato l'applicabilità della norma agli Enti Pubblici non Economici. A tale fine l'avv. Paolo Vicenzotto ha inviato specifico quesito ad ANAC in data 18-09-2015 di cui è ancora in attesa di ricevere risposta. Vista l'invasività alla sfera privata del Presidente e dei Consiglieri delle informazioni che andrebbero in pubblicazione e la controversa interpretazione della norma, il Consigliere Segretario comunica che a livello Triveneto è stata condivisa la scelta di attendere la risposta di ANAC prima di procedere alla pubblicazione di tali dati. E' invece assodata la necessità di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti, nonché degli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti. Il Consigliere Segretario, pertanto, informa i presenti che a stretto giro invierà via PEC specifica richiesta al Presidente, a tutti i Consiglieri ed all'Organo di Revisione di aggiornamento dei dati finora trasmessi, con espressa autorizzazione alla loro pubblicazione sul sito internet dell'Ordine, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si apre un'approfondita discussione sull'argomento, al termine della quale:

- Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni", che all'art. 1, comma 7, prevede, tra l'altro, la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede, tra l'altro, la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la Trasparenza e stabilisce (art. 43) che il responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolga di norma le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;



ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DEL 10 DICEMBRE 2015

- Vista la delibera 21 ottobre 2014 n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della legge n. 190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali";
- Considerato che, ai sensi della suddetta delibera, gli Ordini Professionali, anche a livello territoriale, avendo la natura giuridica di Enti Pubblici non Economici, risultano destinatari della normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e conseguenti decreti delegati;
- Viste le informative n. 16/2015 del 23 marzo 2015 e n. 82/2015 del 27 ottobre 2015 emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nelle quali si prospetta la possibilità che gli Ordini di minori dimensioni "possano consorzarsi tra loro al solo fine di adempiere agli obblighi normativi relativi all'anticorruzione ed alla trasparenza mediante lo strumento degli accordi previsto dall'art. 15 della legge n. 241/1990";
- Preso atto, dunque, della necessità di assolvere alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, provvedendo a nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e il Responsabile per la Trasparenza;
- Considerato l'attuale assetto organizzativo dell'Ordine, che non ha tra i propri dipendenti figure dirigenziali o dotate della professionalità necessaria a ricoprire i ruoli suddetti;

Il Consiglio all'unanimità delibera:

- di aderire alla convenzione proposta dall'Ordine di Verona per la costituzione del Servizio Associato Anticorruzione, con mandato al Segretario di apportarvi tutte le modifiche suggerite nel corso del dibattito e negoziarle con l'Ordine di Verona, al Presidente di procedere alla sottoscrizione della stessa ed al Tesoriere di provvedere allo stanziamento del relativo impegno nel bilancio di previsione, mediante apposita delibera di variazione del preventivo, da assumersi nei tempi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- di conseguenza e per l'effetto di nominare il dirigente dell'Ordine di Verona, dott.ssa Claudia Dal Sacco, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, attribuendole le funzioni ed i poteri idonei e congrui per lo svolgimento del ruolo, con piena autonomia ed effettività;
- di provvedere alla trasmissione della presente nomina nelle forme di legge all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ordine;
- di nominare quale referente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e



ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DEL 10 DICEMBRE 2015

Responsabile della Trasparenza in seno all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Belluno la signora Eleonora Maraga che, sotto coordinamento del responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, Dott.ssa Claudia Dal Sacco, provvederà all'esecuzione degli adempimenti previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Anticorruzione e nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che verranno adottati dallo scrivente Ordine, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, come previsto dalle disposizioni della L. 190/2012;

- di dare incarico al Consigliere Segretario di inviare via PEC specifica richiesta al Presidente, a tutti i Consiglieri ed all'Organo di Revisione di aggiornamento dei dati finora trasmessi, per brevità individuati nel c.v., nei compensi e spese connessi alla carica, negli incarichi in enti pubblici o privati con indicazioni dei relativi compensi anche per importo complessivo, negli eventuali altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica con indicazione dei relativi compensi, con espressa autorizzazione alla loro pubblicazione sul sito internet dell'Ordine, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- relativamente ai dati reddituali e patrimoniali del Presidente, di tutti i Consiglieri e dell'Organo di Revisione, loro coniugi e parenti entro il secondo grado, attesa l'invasività alla sfera privata del Presidente e dei Consiglieri delle informazioni che andrebbero in pubblicazione e la controversa interpretazione della norma, di uniformarsi alla scelta condivisa a livello Triveneto e pertanto di attendere la risposta ufficiale da parte di ANAC al quesito posto dall'avv. Paolo Vicenzotto in data 18 settembre 2015.

*** *OMISSIS* ***

f.to IL PRESIDENTE
(dott. Angelo Smaniotto)

f.to IL SEGRETARIO
(dott. Mario De Poli)